



LA CONA

Periodico di Informazione Ovindolese
con il patrocinio del Comune di Ovindoli, Assessorato alla Cultura

febbraio 2020

Editoriale

di Iginio Chiuchiarelli

RESISTENZA O RESILIENZA

Inutile negarlo, stiamo vivendo una stagione invernale difficile, complessa, che acuisce situazioni in pericolo di sopravvivenza "economica", mette alla luce una serie di problemi, in parte già conosciuti, in parte nuovi - legati a evidenze congiunturali che ci aiutano, ahimè, anche a comprendere il significato di globalizzazione. Potremmo parlare, disquisire per lungo tempo e scrivere fiumi di parole, ma non è il luogo "La Cona" per la risoluzione dei problemi, per cercare nuove strategie, indirizzi politici innovativi, nuove visioni che possano assicurare ancora anni di tranquillità economica e sociale alle nostre genti. Potremmo parlare della capacità di resilienza delle genti di montagna, dell'aspro Abruzzo interno e forse più che di resilienza sarebbe meglio parlare di resistenza, come la capacità di opporsi alle avversità "atmosferiche e climatiche" di cui subiamo le conseguenze non essendone colpevoli o tutt'al più poco colpevoli.

Vorrei, invece, spostare il discorso sul concetto di "leggerezza" che pur si collega, immaginando percorsi non proprio rettilinei, a questo particolare mo-

mento temporale e così dire che è proprio in questi momenti che si ha bisogno di leggerezza, di sana leggerezza. Anche perché, come è stato frequentemente scritto, la leggerezza probabilmente contribuisce ad allungare la vita e sicuramente la migliora. In tutti i sensi, in qualsiasi angolatura e spigolatura, nei momenti nei quali il mondo sembra girare nel verso giusto e tutto quadra, e quando invece siamo presi da un naturale senso di sconfitta, di abbandono e di solitudine.

Ci sono molti testi che parlano di questo fondamentale stile di vita, ma per antonomasia resta il libricino scritto da Italo Calvino - in occasione delle 5 lezioni che doveva fare ad Harvard - con le sue sei proposte per il nuovo Millennio. Era il 1985, mancavano ancora 15 anni al nuovo secolo, quello attuale, e Calvino, che non riuscì a terminare le lezioni, con quel tocco visionario del poeta e dello scrittore di favole, riuscì a sancire in poche parole l'essenzialità della leggerezza. Ovvero «il planare sulle cose dall'alto, senza avere macigni sul cuore». La leggerezza, diceva, è uno sguardo per atterrare nel duro e faticoso quotidiano della vita e non esserne travolti dal basso. Non con l'atteggiamento della supponenza ma con un comportamento naturale che ci fa vedere le cose in profondità e allo stesso tempo le distanzia dall'affannoso presente. Pensate a quante persone si prendono sempre e solo sul serio, gon-

fiano il petto, si auto-celebrano invece di cercare l'auto-ironia, altrettanto lieve ed efficace ad imbastire una ipotetica gara con l'esistenza, per non prendersi mai troppo sul serio.

Bisognerebbe forse riflettere su quanto il mondo contemporaneo marcia unito e compatto verso la nuvola dell'io, dove il Noi, anche nelle nostre piccole comunità, tende a scomparire del tutto. La leggerezza, invece, ci avvicina all'altro, ci aiuta a sentirci una comunità, a tessere il filo dell'empatia e della solidarietà. Ci porta nel campo della consapevolezza e del piacere di sentirsi in qualche modo non virtuale, connessi, da relazioni anche sottili, leggere - appunto - ma non per questo meno importanti.

Forse proprio in momenti come questi, con difficoltà che sembrano montagne insormontabili, che la leggerezza è e resta sempre la più solida alleata dell'ottimismo e della volontà, di quello che serve quando la vita ci sembra solo buio, quando tutto sembra spingerci verso lo scuro del pessimismo, non sempre guidato dalla ragione. Allora la leggerezza ci tende la mano ed è come parafrasare i vecchi detti: in qualche modo si farà o come, mirabilmente, cantava Nino Manfredi "basta 'a salute e un par de scarpe nove poi gira tutto er monno... e m'a accompagno da me..."



Saluto del Sindaco
Angelo Simone Angelosante



Sono state posizionate 4 colonnine per la ricarica delle auto elettriche 2 nel parcheggio Magnola e 2 in Località Pozzacchio sempre nell'ottica del turismo ecosostenibile. In questa direzione va l'importante passo in avanti fatto in ambito di illuminazione pubblica. Dopo un lavoro durato due anni abbiamo siglato, lo scorso 23 gennaio, un nuovo contratto con Hera Luce che consentirà un netto risparmio di energia per mezzo dell'ammodernamento radicale della rete di illuminazione pubblica. Sarà compito dell'impresa, infatti, quello di installare un impianto luminoso a Led di ultima generazione sostituendo quello che c'è.

Sempre nel parcheggio in località Pozzacchio è stata realizzata una nuova illuminazione a basso consumo energetico e rinnovato il manto stradale per una migliore fruizione. Abbiamo tenuto due iniziative culturali di grande rilievo; in entrambi i casi nostro ospite è stato il generale di divisione dell'esercito Vero Fazio. Un primo incontro si è tenuto a novembre presso l'aula multimediale "F. Di Pontio", incontro nel quale si è parlato del massacro titino delle Foibe. Il secondo appuntamento, più recente, è stato quello del 17 febbraio nella palestra comunale della scuola di Ovindoli dove il generale Fazio ha ricordato il 223° anniversario del nostro Tricolore nazionale. Per quest'ultima occasione abbiamo invitato alla partecipazione anche i molti ragazzi dell'Istituto comprensivo.

A dicembre abbiamo presentato il libro dell'indimenticabile Arnaldo Angelosante "Breve storia di una comunità dell'Altipiano delle Rocche", evento che ha riscosso un grande successo! Dopo tanti anni il testo ha visto la luce grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che si è spesa molto affinché questa preziosa testimonianza della nostra storia e della nostra cultura venisse stampata e divulgata.

Insieme ad altri Comuni si sta sviluppando il "Cammino di San Francesco e Tommaso" che va nella direzione dello sviluppo del turismo lento e spirituale.

Il percorso, di circa 230 km è composto da 25 tappe che si snodano tra Abruzzo, Lazio e Umbria da percorrere a piedi, seguendo i luoghi più significativi della vita di San Francesco d'Assisi e Fra Tommaso da Celano, storico, poeta, amico e primo biografo del Santo.

Angoli nascosti, località religiose, questo percorso non è solo un pellegrinaggio tra monasteri, chiese e grotte sacre, luoghi simbolo della spiritualità, ma un vero e proprio viaggio mistico per avvicinarsi alla natura e a quei borghi antichi che ancora oggi conservano inalterata la loro bellezza. Per continuare la lotta all'inciviltà e all'incuria, abbiamo aderito al progetto del Parco Sirente-Velino per l'organizzazione di giornate ecologiche.

Abbiamo deciso di stipulare, inoltre, un accordo con il Tribunale di Avezzano per realizzare anche nel nostro Comune la possibilità di conversione o di riduzione della pena con i lavori socialmente utili.

Un altro passo fondamentale per la civile crescita del nostro Ente è la predisposizione del programma per l'abolizione delle barriere architettoniche imponendo specificamente alle ditte l'obbligo di raccordare a regola d'arte tutte le rampe e gli scivoli pedonali nel tratto interessato dai lavori.

Si sta procedendo con il cablaggio della banda larga in tutta la Regione e siamo prossimi all'arrivo sul nostro territorio; con delibera del 20 novembre scorso è stata concessa ad Open Fiber (società Concessionaria) la porzione di un terreno per l'installazione di uno shelter e armadi stradali per la terminazione delle fibre ottiche.

Sono stati inoltre completati i lavori per i nuovi loculi e la sistemazione dell'intero cimitero di San Potito con la realizzazione di nuovo sistema di illuminazione di un nuovo manto erboso. Nei prossimi mesi verranno iniziati i lavori anche nel cimitero di Santa Jona.

Dopo questo breve sunto dell'attività amministrativa, voglio augurare ad ognuno di voi una buona continuazione della stagione invernale.

Cari Ovindolesi, Cari turisti,

nel rivolgermi un saluto caloroso da parte dell'intera Amministrazione Comunale di Ovindoli, ritengo giusto riflettere su quanto fatto in questi ultimi mesi. Già nel precedente numero vi avevo relazionato delle numerose attività che si stavano portando avanti. Vi avevo raccontato dell'urbanizzazione della Dolcevita entro il mese di novembre: abbiamo ottenuto un risultato importantissimo per tutta la nostra collettività: è stato completato il lavoro per l'utilizzo di acque di derivazione sotterranea tramite pozzo che verrà utilizzata per l'innervamento artificiale ed antincendio. Si tratta di un risultato storico di cui si parla da anni e che finalmente trova la parola fine. Inoltre vi avevo già parlato del voucher di 15.000 Euro per il bando wifi4europa. Tutto ciò poiché stiamo predisponendo, tramite un finanziamento, per l'acquisto di nuove telecamere a raggi infrarossi per il monitoraggio del territorio comunale.

Molte sono inoltre le iniziative che l'Amministrazione ha messo in campo negli ultimi mesi: si può partire dal progetto del collegamento multimodale tra i Comuni dell'Altipiano delle Rocche attraverso autobus ad idrogeno, in collaborazione con altre istituzioni. L'innovazione e la portanza del progetto ha fatto sì che la Regione Abruzzo lo ha portato come progetto-modello nella conferenza mondiale COP25 di Madrid.



È NATO IL CORO ALTOPIANO DELLE ROCICHE

Nella primavera del 2019, per iniziativa di alcuni amici appassionati del bel canto popolare e di montagna è nato il coro ALTOPIANO DELLE ROCICHE.

Mettendo da parte i campanilismi, i fondatori hanno riunito nell'organico circa 30 cantori provenienti dai 3 comuni dell'altopiano, Ovindoli, Rocca di Mezzo e Rocca di Cambio. Il coro maschile a voci pari, diretto dal Maestro Nicolino Rosati, ha nel suo repertorio brani della tradizione alpina e di montagna, nonché brani del folklore abruzzese.

il debutto del coro è avvenuto in occasione della cerimonia di premiazione del 39° premio fedeltà alla montagna ANA, tenutosi ad Ovindoli nel Luglio 2019. In quella circostanza il coro si è esibito alla presenza del presidente nazionale ANA Sebastiano Favero, e del capo dipartimento della protezione civile dott. Angelo Borrelli.

In autunno il coro si è esibito durante la conferenza "La Questione Giuliana" tenuta da Ugo D'Elia e dal Generale Vero Fazio presso la sala multimediale di Ovindoli.

Da registrare anche la bella esibizione tenuta a Teramo, nel concerto in ricordo del M.llo Gaetano Uccello, serata organizzata del locale Gruppo Alpini.

Finalmente dopo tanti anni di assenza, torna sull'Altopiano una coro maschile di montagna, una gemma che va a completare il ricco panorama di realtà corali folkloristiche di livello presenti sul nostro territorio.

In occasione delle festività natalizie il coro si esibirà in un concerto gratuito, i dettagli dell'appuntamento saranno comunicati con apposita locandina.

Nicolino Rantucci



NOTIZIE DALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE a cura del Responsabile Settore Tecnico Ing. Vittoriano Berardicurti

A partire dal prossimo anno 2020 si attiverà nuovo servizio di illuminazione pubblica che riguarderà l'intero territorio comunale di Ovindoli e frazioni per un numero complessivo di 650 punti luce circa, con sostituzione del 90% corpi illuminanti con lampade a basso consumo, la messa in sicurezza dei quadri elettrici e dei sostegni. Verranno messi a disposizione dei cittadini canali di comunicazione (n. verde) che consentiranno di segnalare eventuali disservizi con un tempo di intervento di risoluzione inferiore alle 24 h. Con il nuovo contratto si avranno benefici oltre che in termini di risparmio energetico anche di inquinamento luminoso, ci si potrà ad esempio soffermare in alcuni scorci del centro storico di Ovindoli e S. Jona e guardare il cielo di notte senza avere il disturbo della luce dei lampioni. Al contempo alcune zone di Ovindoli verranno illuminate per la prima volta come ad esempio il piazzale Monte Magnola. L'operazione si è resa possibile con l'individuazione di un partner leader nel settore Hera Luce a seguito di procedura di evidenza pubblica, con ricorso alla tecnica del project financing e senza aggravio di costi rispetto all'attualità.

Alcuni numeri del nuovo servizio:

Durata contrattuale: 20 anni - Risparmio energetico (rispetto all'attuale impianto): 53,60% equivalente a 135.000 Kwh/anno a 26 TEP annui ed a 54 tonni di CO2 annui che non verranno più messi in atmosfera.

Nella foto che segue sono riportati alcuni tipologie di nuovi apparecchi illuminanti che verranno installati.



E' in fase conclusiva l'iter autorizzativo del progetto che prevede la realizzazione di nuovi impianti da sci in loc. Valle delle lenzuola e Campi della Magnola e che vede il Comune di Ovindoli quale soggetto attuatore dell'opera per un costo complessivo di € 12.800.000,00. Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 nuovi impianti di risalita (seggiovie quadriposto) di lunghezza inclinata variabile tra i 430 ml ed i 560 ml e n°7 nuove piste da sci di lunghezza variabile tra i 400 ml ed i 770 ml e classificate con livello di difficoltà rossa ed azzurra. L'intervento verrà attuato in n.3 lotti per il primo dei quali è previsto l'avvio del cantiere entro l'estate 2020. Nella foto che segue è riportata una planimetria di progetto.



Saluto del Parroco Don Bruno Zafimana



Anche quest'anno rinnovo il mio "sì" entusiasta per continuare a vivere con voi e per voi l'affascinante ministero sacerdotale nella nostra comunità di San Sebastiano.

Volgendo lo sguardo retrospettivo e l'attenzione a questi anni non posso non esprimere il mio grazie a voi tutti. Sono tanti i motivi di gratitudine; l'ottima e proficua collaborazione con le autorità civili e militari. Un saluto speciale lo rivolgo ai membri tutti dell'Amministrazione Comunale rappresentata dal Sindaco Simone Angelosante e dal vicesindaco Raffaele Siciliano. Al Maresciallo Sante Benedetti Comandante della Stazione, il quale quest'anno compie cinquant'anni e per questo motivo fa parte del Comitato Festa. Un saluto lo rivolgo anche a tutti i Carabinieri di Ovindoli. Alle catechiste e ai ministri straordinari dell'Eucarestia;

I cantori di Sant'Antonio

I collaboratori della Caritas;

Il coro parrocchiale e coloro che si prendono cura e animano della liturgia del sabato e della domenica sera;

Il gruppo della Madonna delle Grazie;

Le collaboratrici con le "mani d'oro" che si prendono cura dei paramenti e arredi sacri, della sacrestia e dell'altare;

I chierichetti;

I collaboratori con le "mani d'oro" per le varie riparazioni;

I collaboratori del presepe;

I membri degli Alpini;

I membri dell'Associazione del Centro Anziani;

I membri dell'Associazione dei Negozianti.

Il mio grazie si estende a tutti, ognuno di voi può sentirsi parte di questo mio profondo sentimento di gratitudine.

Porgo i miei cari auguri ai membri del Comitato Feste, a tutti i ragazzi e in modo partico-

lare ai giovani diciottenni del 2020:

ANGELOSANTE Moira

ANGELOSANTE Monica

BARBATI Vittoriana

Maresciallo BENEDETTI Sante

CHIUCHIARELLI Dalia

D'ANGELO Filomena

GIULIANI Alberto

LIBERATORE Paola

LIBERATORE Raimondo

PIETRANTONI Gina Roberta

POMPILI Sabrina

ROSATI Fanny

ROVERE Aleandro

VOLSHIN Lesya

I nostri diciottenni dell'anno 2020 sono

CUSCITO Daniele

DI MICHELE Annalisa

GIULIANI Melissa

PACE Marcello

PULSONE Lorenzo

ROSATI Alessandro

ROSATI Federica

SAVELLI Rachele

Carissimi turisti e villeggianti grazie per la

vostra partecipazione: la nostra Comunità

parrocchiale vi accoglie con semplicità e gio-

ia, offrendo con umiltà l'opportunità di que-

sto misterioso incontro: l'ascolto della Parola

di Dio nella celebrazione Eucaristica domeni-

cale e feriale, il sacramento della Riconcilia-

zione, la preghiera del rosario, siano occasio-

ne di crescita personale e di ricerca profonda.

Insieme ai fedeli di questa Parrocchia, vi au-

guro di ritornare alle vostre case rinfrancati

ed entusiasti di questa calorosa accoglienza.

Sicuramente nella mia fragilità umana non

sempre ho fatto tutto come desideravo e

desideravate. Vi chiedo, accanto alla miseri-

cordia, anche la fiducia, perché il mio cuore è

mosso solo dal desiderio di bene per ognuno

di voi. Abbiamo iniziato un nuovo anno rico-

co di prospettive e di speranze, seguendo gli

inviti quasi quotidiani di Papa Francesco alla

speranza, all'ottimismo e all'impegno con-

diviso. Per l'intercessione di San Sebastiano

Martire il Signore vi benedica.

“OVINDOLI. MARSILIO IN VISITA PER APPROFONDIRE SUGLI INVESTIMENTI DEL MASTERPLAN PER L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI”

OVINDOLI – Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, è stato ricevuto questa mattina presso il municipio del Comune di Ovindoli.

Ad accoglierlo, oltre al Sindaco di Ovindoli Simone Angelosante, il commissario del Parco Sirente Belino Iginio Chiu-chiarelli ed i due sindaci dell'Altipiano, Gennarino Di Stefano (Rocca di Cambio) e Mauro di Ciccio (Rocca di Mezzo). In apertura, il sindaco di Ovindoli ha fatto chiarezza sull'attuale situazione dei finanziamenti (Masterplan e Cipe) in arrivo per i Comuni montani. Angelosante ha ricordato che relativamente al Masterplan, Ovindoli è in fase avanzata con le procedure: “partiranno molto presto i lavori di estensione degli impianti sciistici, – ha dichiarato – contrariamente alla situazione di Ovindoli, Campo Felice sta avendo qualche difficoltà che spero riusciremo a risolvere a breve”. Sempre grazie all'impiego dei fondi Masterplan, il comune di Ovindoli ha messo a punto anche un sistema di cablaggio idrico per il pompaggio di acqua da utilizzare per l'innevamento artificiale, il quale verrà messo in funzione a breve.

Nella descrizione introduttiva, si è fatto il punto sulla destinazione dei due finanziamenti: “I sei milioni provenienti dal fondo Cipe saranno impiegati per la realizzazione del collegamento viabile tra i tre Ovindoli-Rocca Di Mezzo- Rocca di Cambio con autobus alimentati ad idrogeno. Si prevede anche la realizzazione di una stazione di rifornimento” – ha concluso il sindaco di Ovindoli.

Il Presidente Marsilio ha affermato che compito della Regione è quello di far spendere bene i fondi stanziati. “A proposito dei sedici milioni di Euro (totali) sono arrivate delle richieste di modifica ai progetti e io sono venuto per prendere visione sul campo al fine di giungere ad una condivisa decisione.” Con questa visita, il Presidente Marsilio ha fatto sentire la vicinanza delle istituzioni regionali ai paesi dell'altipiano, che mai come ora sono in una fase centrale di sviluppo economico e turistico.

Dopo la visita al Municipio, il Presidente ha raggiunto prima

Monte Magnola dove si è incontrato con il gestore degli impianti Giancarlo Bartolotti e successivamente si è recato a Campo Felice incontrando l'amministratore delegato Luca Lallini.

Ugo D'Elia redattore MarsicaWeb, 14 gennaio 2020



Ovindoli: in arrivo via posta le news sulla rivoluzione dell'illuminazione pubblica. Il 23 gennaio la presentazione.

In consegna in questi giorni, a tutta la cittadinanza, l'opuscolo informativo per presentare le novità sulla nuova illuminazione pubblica del Comune realizzata da Hera Luce: oltre 600 punti riqualificati per un risparmio energetico annuale superiore ai 135 mila kWh.

Ovindoli- Si prepara ad assistere alla rivoluzione dell'illuminazione pubblica cittadina: grazie all'accordo che verrà firmato tra l'Amministrazione Comunale ed Hera Luce giovedì 23 gennaio infatti la città vedrà nel corso del prossimo anno la completa sostituzione degli attuali corpi illuminanti, con nuove luci a LED.

Per illustrare gli importanti miglioramenti che tale riqualificazione porterà, Comune ed Hera Luce hanno realizzato una speciale pubblicazione per dettagliare in modo semplice e diretto la rivoluzione compiuta nell'illuminazione pubblica di Ovindoli. In questi giorni, il tabloid informativo verrà quindi consegnato a tutte le famiglie e agli esercizi commerciali di Ovindoli per valorizzare la nuova illuminazione del comune.

Inoltre, per illustrare al meglio il nuovo progetto, giovedì 23 alle 11, a seguito della firma del contratto, il Comune ed Hera Luce presenteranno il piano di illuminazione pubblica alla cittadinanza presso la Palestra della Scuola Primaria “Luigi Dard”, in via Dante Alighieri.

Ovindoli si accende di nuova luce

Una nuova illuminazione pubblica destinata non solo a rendere ancor più bella e vivibile Ovindoli, ma anche a dare un importante contributo all'ambiente, con un risparmio di energia di oltre il 50% rispetto a prima. E' questo il senso del progetto portato avanti da Comune di Ovindoli ed Hera Luce, che prevede la sostituzione di **tutti i 609 punti luce esistenti** con armature a LED di ultima generazione e un significativo intervento sulle infrastrutture disservizio (linee e quadri elettrici). Un intervento importante che Amministrazione ed Hera Luce hanno voluto raccontare ai cittadini visto il positivo impatto dal punto di vista del risparmio energetico, dell'innovazione e dell'inquinamento luminoso.



I vantaggi della tecnologia LED

Grazie ai nuovi corpi illuminanti a LED il consumo energetico annuo diminuirà di oltre il 50% rispetto ai vecchi impianti, con un risparmio atteso di oltre 135 mila kWh, equivalente al fabbisogno energetico di 50 famiglie di 4 persone per un anno. Anche le emissioni di CO2 diminuiranno drasticamente con una stima di 55 tonnellate all'anno risparmiate all'atmosfera.

Le nuove luci non sono però positive solo per l'ambiente, infatti, la diminuzione delle emissioni non preclude l'efficienza luminosa degli impianti, anzi, la migliora nettamente. Infatti, il LED permette un miglioramento dell'illuminazione stradale sia in termini di uniformità che di confort visivo, incrementando la percezione dei colori. Queste caratteristiche contribuiranno a garantire il corretto livello d'illuminamento, in grado di rendere più sicure le strade per il traffico motorizzato, ciclabile e pedonale.

Canali di contatto Hera Luce

Si ricorda che, per effettuare segnalazioni di malfunzionamenti o guasti agli impianti di illuminazione pubblica o semaforici gestiti da Hera Luce, il nuovo numero verde è l'800.498.616: gratuito da rete fissa e mobile, è attivo tutto l'anno 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

UGO D'ELIA, REDATTORE MARSICAWEB 17-01-2020.

GRAVE AGGRESSIONE AD OVINDOLI. INDIVIDUATO L'AUTORE DAI CARABINIERI

Le indagini dei Carabinieri di Ovindoli hanno portato all'individuazione del ragazzo che la sera del 30 dicembre ha pestato un coetaneo

OVINDOLI - La sera del 30 dicembre, si è verificato un grave episodio di violenza nella centralissima Piazza San Rocco di Ovindoli. A seguito di varie contese precedenti avvenute nei locali notturni del paese, un ragazzo è arrivato ad aggredire fisicamente un ventitreenne colpendolo ripetutamente ed arrecandogli gravi lesioni al viso.

Le approfondite indagini dei carabinieri, dopo la segnalazione partita dal pronto soccorso che ha prestato le prime cure all'agredito, hanno portato all'individuazione del responsabile del gesto. Si tratta di un giovane di Castel Madama.

I Carabinieri di Ovindoli, al comando del comandante di stazione maresciallo Sante Benedetti, negli ultimi tempi, hanno intensificato i controlli notturni nei locali svolgendo un lavoro utile e meritorio, per garantire la sicurezza del paese che registra migliaia di presenze turistiche durante il periodo natalizio.

UGO D'ELIA REDATTORE MARSICAWEB, 2 GENNAIO 2020.



IL RE CHE PASSO' PER OVINDOLI

Vogliamo riportarvi un documento raro di straordinaria testimonianza storica per il nostro paese.

La lettera riportata qui sotto è la testimonianza che il Re Carlo D'Angiò, nei giorni precedenti alla Battaglia di Tagliacozzo, passò e pernottò ad Ovindoli (paese alleato della corona).

penetrare e unirsi ai Saraceni, in che il seguito e spinto passo per tre giorni e tre notti, infine, avendo saputo con certezza che i soldati nemici, entrati dalla ragione del Cicalano, nella speranza di scendere lungo le campagne della Marsica e giungere a Sulmona, avevano fissato in una pianura tra i monti di Scroscia e di Casce (Carra) i loro infelici accampamenti, il giorno di mercoledì, nell'ora così dell'Assunzione della beata Vergine... dai prati di Ovindoli giunsi con le truppe in ordine di battaglia al lago Facino e alla terra di Avezzano, poi avanzammo ad un colle vicino Albo, che distava due piccole miglia dai nemici, dal quale si discende il campo Palatinio, proseguendo la mia marcia e scorgendo da quel luogo gli accampamenti dei nemici, siccome il mio esercito e i cavalli per il lungo cammino erano affaticati, deliberai e ordinai all'esercito cristiano di accamparsi nello stesso colle. Ma i nemici, vedendo le nostre bandiere avvicinarsi ai termini del loro accampamento, uscirono da essi con tutto il loro stupe in campo aperto; vedendo poi il mio esercito pronto alla battaglia, in grande disordine, mentre i miei giacevano dietro di essi, cominciarono a fuggire in disordine, e a fuggire per il loro campo, con presagi a loro avverso, cominciarono a perseguire la loro marcia al di là del fronte, che accorreva tra Fano e l'Albo esercito. Io che notavo la mossa attentamente, subito sfrecci nella pianura del suddetto campo Palatinio con le mie schiere inquadrate ed ordinate per la battaglia, avanzando rapidamente contro dalla parte opposta. E mentre io pensavo che sarebbero venuti più avanti, essi passarono il campo nella via del fronte sui prati di Villa Pisci, senza però scorgere le loro schiere; e vedendo che anche il mio esercito si era accampato alla stessa maniera, senza rapporto alcuno con grandi, impetuosi passarono il fiume, lo attraversò, con rapidità e con violenza (truppe) come gli stessi, e dopo che si combatterà nel territorio accampamento dell'Albo e dell'Albo po-

La divulgazione scientifica di AstroLab con il progetto “hai mai visto il Sole?” e le ricadute positive sul territorio - atto terzo.

Ing. Arcangelo Mimino Ciccarelli

“Le teorie si evolvono, le misure restano”.

E' questa una affermazione che spesso circola tra i variabilisti, cioè quelle persone, astronomi professionisti o amatoriali, che impiegano molto tempo al telescopio per misurare con attrezzature scientifiche, il flusso luminoso delle stelle; questa attività è solo apparentemente senza senso, infatti molte stelle e molti fenomeni astronomici, possono rivelarci entusiasmanenti retroscena, grazie alla misura della variazioni di luce che emettono, variazioni che sono impercettibili all'occhio, e che possono essere rilevate dai sensori astronomici. Ancora più entusiasmante è se si pensa che queste misure si svolgono in un arco temporale, non solo di mesi, ma di anni... anzi di decenni! E' il caso della stella Betelgeuse, la bellissima supergigante rossa in Orione (forse la costellazione più bella del cielo invernale), che negli ultimi mesi ha ridotto, anche abbastanza repentinamente la sua luminosità, tanto da essere percepibile anche ad occhio nudo!

Ma che cosa sta succedendo a questa stella? Intanto diciamo che Betelgeuse è una stella che dista dal nostro Sole circa 600 anni luce, ha una massa da 15 a 20 volte quella del nostro Sole, ed ha un diametro che se la immaginassimo al centro del nostro sistema solare, raggiungerebbe e forse supererebbe l'orbita di Marte!

Ma la cosa si fa ancora più interessante se pensiamo che Betelgeuse è prossima alla sua fine evolutiva, e che quindi, in tempi astronomicamente molto brevi, esploderà come supernova, rilasciando una quantità di energia tale che, la sua luminosità supererà quelle di tutte le stelle della Via Lattea messe insieme, rendendo il cielo notturno, luminoso come quando è presente la Luna piena!

Sarà più chiaro ora, il perché della eccitazione del mondo scientifico-astronomico in questi ultimi mesi: si è tornati a leggere i rapporti delle misure di luce di Betelgeuse, vecchi di decine di anni per consolidare una evidenza già rilevata alla fine dell'ottocento, infatti Betelgeuse è una stella variabile che, periodicamente, e ne abbiamo avuto prova in questo ultimo secolo, più volte si è “spenta” per poi “riaccendersi”.

Termini questi ultimi scientificamente poco appropriati, ma che sicuramente rendono meglio l'idea al lettore che non sia abituato all'osservazione del cielo notturno.

Ebbene, come da principio affermavo, in quest'ultimo secolo molte teorie scientifiche si sono evolute,

a Santa Jona, con un lavoro che richiede pazienza, precisione e che sarà utile, un giorno, forse della prossima generazione.

Quelle misure avranno un nome inciso al fianco di quei numeri freddi: si leggerà infatti “Santa Jona di Ovindoli”.

Ovviamente, alla ricerca scientifica e alla didattica per le scuole, sono proseguiti i lavori, ormai classici, che vedono la torre di Santa Jona come un regolare punto di riferimento per l'astronomia e per l'osservazione paesaggistica: partendo infatti dalla scorsa estate, è bello ricordare le serate al telescopio con tappe che hanno toccato Ovindoli, San Potito e Santa Jona, e il divertimento non è mancato tra i turisti, anche rileggendo i commenti del diario lasciato al fianco del telescopio.

Immane inoltre, l'appuntamento con la classica domenicale sulla torre di Santa Jona che ha visto centinaia di turisti emozionarsi, sia con il telescopio solare per osservare il Sole, sia con il telescopio naturalistico puntato sulle nostre montagne e sulla sua fauna.

Intanto il tempo passa e i riscontri positivi aumentano, tanto che il progetto di astronomia per la valorizzazione culturale e turistica, desiderato dal consigliere Vincenzo Iacchetta e dal Sindaco Simone Angelosante, conta ormai molti sostenitori, ben oltre il territorio marsicano, tanto da vedere una sua naturale evoluzione all'interno del Parco Regionale Sirente Velino, creando utili spunti, per il territorio ovinolese, durante gli incontri organizzati dall'Ente Parco, per una rivisitazione della sentieristica e per lo studio della nuova carta dei sentieri, strumento questo, utile per definire i più caratteristici percorsi a cavallo,

i percorsi in bici e i più classici a piedi, associandoli ai luoghi già individuati, adatti per l'astronomia, tanto da prefigurare un ulteriore punto di forza per gli aspetti turistici del territorio.

Per chi volesse restare aggiornato sulle attività culturali del laboratorio astronomico, è sufficiente visitare la pagina facebook : <https://www.facebook.com/astrolab.didatticascientifica/>



ma le misure del flusso luminoso di Betelgeuse (e di altre stelle) effettuate in passato, sono rimaste lì, granitiche come punti fermi necessari per orientarci, e che oggi ci evidenziano particolari che, nel breve corso di una vita, forse potrebbero non essere colti. Oggi, con il progetto “hai mai visto il Sole?”, già attivo da un anno e mezzo circa, anche noi partecipiamo alla costruzione di quella base granitica per le genti del futuro, con i dati che stiamo rilevando

OVINDOLI. PRIMO PAESE MARSICANO CON UN SISTEMA PUBBLICO DI RICARICA ELETTRICA PER LE AUTOVETTURE

Ovindoli- E' il primo paese nella Marsica ad essere dotato di colonnine per il rifornimento di energia elettrica per automobili. La prima, già in funzione, è attiva in Via Sirente prospiciente alla vecchia stazione di carburante. Ad essa se ne aggiungerà una seconda che verrà collocata sul piazzale degli impianti di risalita.

Le autovetture possono essere ricaricate attraverso questo sistema e il pagamento effettuato per mezzo di un'apposita app. La realizzazione di questo impianto è inserito nel un quadro più generale di un progetto per il quale l'Amministrazione Comunale si sta spendendo molto che è quello di potenziare e migliorare, attraverso la tecnologia di ultima generazione, la ecosostenibilità.

E' della settimana scorsa la notizia

della firma del contratto, tra Comune ed Hera, per il nuovo impianto di illuminazione pubblica che ridurrà, tra l'altro, l'impatto sull'inquinamento luminoso. Sempre di questa natura è il progetto che gli amministratori stanno maturando per la realizzazione del collegamento viario tra i tre paesi dell'altipiano (Ovindoli-Rocca di Mezzo-Rocca di Cambio), per mezzo di bus navette alimentate ad idrogeno con una stazione di rifornimento da costruire a Celano.

Uno sforzo mirabile in un'azione concreta che tenta di conciliare l'avanzamento tecnologico con la compatibilità ambientale.

UGO D'ELIA
REDATTORE MARSICAWEB
31-01-2020



L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti VERSO ECOTURISMO E CULTURA

Quest'anno l'Associazione dei Commercianti di Ovindoli apre la stagione invernale con un triplice evento: accanto all'ormai tradizionale Mercatino Artigiano di Natale ospiterà – il 7 dicembre - la presentazione della collana "Le Montagne incantate" (una serie di nove volumi edita dal National Geographic) e – l'8 dicembre – la regista Anna Kauber con il suo pluripremiato film "In questo mondo".

In una recente intervista Enrico Regazzoni (che assieme ad una redazione composta anche da Anna Girardi del CAI e dai fotografi dell'Altro Versante, ha curato l'opera per il National Geographic) descrive il suo progetto editoriale come un viaggio che ha voluto ripercorrere le tappe del Sentiero Italia CAI da un punto di vista giornalistico. Questo approccio è infatti fortemente legato all'occasionalità dello sguardo, alla curiosità

e alla passione per i diversi paesaggi e persone che si incontrano attraversando la Penisola; ma è anche legato a quella stessa "distrazione" che coglie il viaggiatore quando fa un viaggio che non ha una meta, che diviene anche un po' "un perdersi" nei luoghi. Quando si viaggia si fa una serie di cose molto diverse, alcune più mirate e focalizzate ad uno scopo e altre più libere e semplici. Camminare senza una destinazione - che può sembrare forse anche una perdita di tempo - in realtà è un "perdersi" che ha una profonda contiguità con la cultura dei luoghi.

Il sentiero Italia Cai unisce due destinazioni tra loro, ma queste destinazioni non sono l'una la meta dell'altra. In realtà il sentiero rappresenta un moto per luogo, attraverso il quale il viaggiatore ha il modo di confrontarsi con situazioni culturali così diverse e così mutevoli. Ma c'è anche un altro dato interessante, cioè il passeggiare senza una destinazione diviene metafora della cultura come arte del confezionare le domande.

Ci è sembrata, questa di Regazzoni, una profonda proposta da inoltrare agli amanti del nostro piccolo paese di montagna, ricco di storie e tradizioni che forse vale la pena di riscoprire e di raccontare.

Sulla stessa linea è stato l'incontro con Anna Kauber (regista, scrittrice e paesaggista) che abbiamo conosciuto alla Festa Nazionale dei Borghi Autentici di Barrea alla quale l'Associazione ha partecipato portando i piatti della tradizione Ovindolese per lo stand del Comune.

Anna è stata in giro per due anni nelle Terre Alte - percorrendo circa 17.000 chilometri - ad intervistare le donne "pastore" d'Italia e ne ha tratto un film appassionante, denso e forte come le sue protagoniste. Durante il suo viaggio, nel corso delle giornate vissute insieme, la regista ha raccolto i racconti delle donne pastore: sono dense storie di vita, una narrazione a più voci di tante donne anziane e figlie, mogli e madri di pastori,

che si intrecciano con quella specificità dell'esperienza femminile nella cura degli animali. Il paesaggio non è mai sfondo o semplice contenitore: è sempre presente, da protagonista, con la sua ricchezza di suoni naturali, di vegetazione e fauna selvatica, in cui la pastorizia rappresenta l'ultimo anello che ci riporta alla manutenzione delle montagne e alla loro custodia.

Per la proiezione di questo film abbiamo scelto la fattoria di una nostra associata, anche lei figlia di pastori, che ha uno splendido allevamento di cane Maremmano-Abruzzese (il Velino- Sirente) a Santa Jona.

Un modo diverso di rivivere e raccontare il nostro territorio, far conoscere le nostre storie perdendosi nella ricchezza del paesaggio.



RIFIUTI RIVERSATI PER STRADA A SANTA JONA, IL CONSIGLIERE IACCHETTA TUONA CONTRO GLI INCIVILI

OVINDOLI – Sono immagini che dispiace vedere quelle postate sulla pagina del consigliere comunale di Ovindoli, Vincenzo Iacchetta. Secchi stracolmi di rifiuti riversati per strada, che vento ed animali randagi disseminano per le vie del piacevole borgo medievale di Santa Jona.

Nonostante da anni è attiva la raccolta di rifiuti porta a porta, che ha prodotto risultati eccellenti facendo salire Ovindoli nella classifica dei paesi con miglior risultato di differenziazione, il problema della scarsa educazione civica resta inevaso. Santa Jona è una nota meta turistica, che, come ogni altro centro d'attrazione, si ritrova a dover gestire un numero di presenze molto più alte della media annua nel giro di pochissimo tempo.

Il consigliere Iacchetta, questa mattina con un post sulla sua pagina facebook, ha comunicato che l'impresa Formula Ambiente ha già provveduto a ripulire le aree (come si nota dalle due fotografie) e che a breve si prospetta un incontro nel tentativo di prendere una soluzione condivisa per arginare l'annoso problema.



UGO D'ELIA, REDATTORE MARSICAWEB 4-1-2020

IL GRUPPO ALPINO DI SANTA JONA: BILANCIO DEL SECONDO ANNO DI ATTIVITÀ

Il Capogruppo Dott. Carmine Pietrantonì



Con lo spirito che ci ha portato alla costituzione del Gruppo abbiamo proseguito in questo secondo anno di attività la ricerca dei sentieri dimenticati e delle bellezze naturali nascoste del nostro territorio. Abbiamo effettuato cinque escursioni con la partecipazione di residenti e villeggianti. Molto apprezzata "le vie dell'acqua" una escursione sulla "vistigia delosto" l'acquedotto che portava l'acqua dalla sorgente di Sant'Eugenia alla città di Alba Fucens, che ha permesso di conoscere la storia del nostro territorio attraverso i resti dell'attività dei nostri avi. Abbiamo inoltre realizzato due escursioni nel periodo autunnale alla ricerca dei frutti della nostra terra, soprattutto funghi e tartufi.

Con la partecipazione dei gruppi alpini dei paesi limitrofi abbiamo celebrato la giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, deponendo una corona al monumento al nostro compaesano Vincenzo Riga, morto nel disastro di Marcinelle (08/09/1956).

Il giorno 30 agosto con una solenne cerimonia abbiamo inaugurato una stele a ricordo dell'Alpino Stefano Cardarelli, Medaglia di Bronzo al Valor Militare, posta nel Largo a lui intitolato, all'ingresso del paese di Santa Jona.

Un dovuto riconoscimento a un nostro fratello che ha dato la propria vita per la patria e per l'adempimento del proprio dovere, e che è caduto nella battaglia di Selenyj Jar, sperduto quadrivio nella steppa russa, nella quale il sacrificio degli alpini del battaglione L'Aquila ha permesso la ritirata e la salvezza di numerosi compagni d'arme. La con-

clusione delle nostre attività si è avuta con la partecipazione dei Gruppi dell'altipiano delle Rocche (Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo) alla celebrazione della giornata delle forze armate e commemorazione dei Caduti di tutte le guerre con sfilate e deposizione di corone ai Monumenti ai Caduti in tutti i paesi dell'Altipiano.



© Elio Petrocco ph.

NUMERI UTILI

Municipio di Ovindoli

Tel. 0863.706100

Polizia Municipale

Tel. 0863.706100

Carabinieri**STAZIONE OVINDOLI**

Tel. 0863.705037

Vigili del Fuoco 115**Croce Rossa Italiana di Ovindoli**

Tel. 0863.706056

Emergenza Sanitaria 118**Soccorso Pubblico di Emergenza 113****Guardia Medica Turistica di Ovindoli**

Tel. 0863 705096

Guardia Medica Turistica notturna di Celano

Tel. 0863.791743

Farmacia Ovindoli

Tel. 0863.705417

Pronto Soccorso di Avezzano

Tel. 0863.4991

Clinica Immacolata di Celano

Tel. 0863.790051

Soccorso Stradale 116**Monte Magnola Impianti**

Tel. 0863 705087

PRO LOCO OVINDOLI

Tel. 0863 706079

Soccorso Alpino

Speleologico 800258239

Ufficio Postale

Tel. 0863 705418

A.N.A.S Tel. 0863.705426

PARROCCHIA**S. SEBASTIANO M.**

Tel. 0863.705052

In caso di perdite d'acqua, mancata erogazione ed emergenze affini chiamare:

Emergenza CAM
800 869444

In caso di emergenza energetica:

Emergenza Enel
803 500

In caso di fughe di gas, mancata fornitura ed emergenze affini chiamare:

Emergenza Marsia Gas
800 984887



foto di ELIO PETROCCO

DALLO STATO CIVILE ANNO 2019

Nati



Bonanni Alessandro
Bonanni Valeria
Chiuchiarelli Giulia Isabel
Ciciotti Gemma
D'Onofrio Nicolò
D'Onofrio Paolo
Del Grosso Agnese
Elia Ludovica
Flaviani Mattias
Iacchetta Teresa
Simonetti Samuele

Matrimoni



Randazzo Stefano
& Niedzielska Malwina Monik
Palumbo Francesco & Ramundo Daniela
Velocci Carmine & Di Carlo Emanuela
Calandra Gaetano Maria & Pompili
Sabrina
Lustri Giancarlo & Silvestri Antonella
Zamortas Panagiotis & Tempesta Ida

Deceduti



Bonanni Francesco, Bonanni Giulia
Bonanni Mario, Cerratti Lucia
Chiuchiarelli Eda, Chiuchiarelli Stefano
D'Elia Ugo, Liberatore Fabio
Nobis Nicoletta, Pierleoni Oreste
Pietrantonio Attanasio
Rantucci Rosanna, Rapetti Fulvio
Rossi Orlando, Tiburzi Ada



Si ringrazia *Elio Petrocco* per la collaborazione

